



**Rugby, serie A/1
Treviso e Padova
a punteggio pieno**

Risultati 4° turno. Girone A: Fly Fot Calvisano-Benetton Treviso 19-24; Rds Roma-L'Aquila 49-21; Ca.Ri. Piacenza-General Membrane S. Donà 28-32. Classifica: Benetton 8; Rds 6; L'Aquila e Fly Fot 4; S. Donà 2; Piacenza 0. Girone B: Femi Rovigo-Simac Padova 16-24; Viro Bologna-Milan 11-18; Livorno-Fiamme Oro Roma 25-29. Classifica: Simac 8; Femi 6; Viro e Milan 4; F.O. 2; Livorno 0.



Giorgio Benvenuti/Ansa

**Calcio C2, Mantova
Ultrà assediato
gli spogliatoi**

Dura contestazione da parte di un gruppo di tifosi del Mantova (C2, girone A), che per un'ora hanno assediato gli spogliatoi, dopo il pareggio casalingo per 1-1 con la Vogherese. I giocatori della squadra ospite sono rimasti prigionieri per un quarto d'ora: qualche esagitato è infatti riuscito a chiudere la porta e a portarsi via la chiave. Non ci sono stati incidenti grazie all'intervento della polizia.

**Scozia, Negri
segna ancora:
è a quota 27 gol**

Nel campionato scozzese segna ancora Marco Negri. L'ex attaccante del Perugia, dimenticato dai grandi club italiani e ora in forze ai Glasgow Rangers, ieri ha realizzato la sua ventesimissima rete stagionale: è infatti stato lui l'autore del gol che ha fruttato alla sua squadra la vittoria sull'Hibernian. I Rangers sono secondi in classifica, a un punto dagli Hearts.

I veronesi vanno in gol dopo 7' poi dilapidano occasioni. La capolista agguanta al 91' un pareggio inaspettato

Chievo, beffa in extremis Luppi tiene su il Venezia

VERONA. Una zampata di Luppi al 91' e il Venezia può tirare un grosso sospiro di sollievo. Esce indenne, infatti, dalla difficile trasferta al «Bentegodi» contro il Chievo, e limita i danni nei confronti della Salernitana, diretta inseguitrice e prossima avversaria in laguna che, battendo il Genoa, riduce a due i punti di distacco dalla capolista. Il Venezia recupera in extremis, quindi, una partita che sembrava irrimediabilmente segnata ma che le numerose ingenuità dei padroni di casa hanno sempre tenuto aperta. E a furia di sbagliare, al Chievo non resta che rammaricarsi per i propri errori e per la vittoria gettata alle ortiche. La squadra di Baldini, infatti, soprattutto nella ripresa ha avuto almeno tre occasioni per raddoppiare la rete segnata da Melis dopo appena sette minuti, una pregevole palombella a rientrare calciata dal limite dell'area e che si insacca proprio nel «sette» alla sinistra di Gregori. Al 65' è il nuovo entrato Marazzina a sprecare una buona occasione, su servizio di Cossato. Poi è lo stesso Cossato a sbagliare clamorosamente, solo davanti al portiere veneziano. Infine, all'87, è Rinino, raccogliendo una palla servita da Marazzina, a colpire la traversa.

Il Venezia, nei novanta minuti regolamentari, non ha combinato granché. Nel primo tempo ha premetto molto, alla ricerca del pareggio, ma non ha mai creato particolari occasioni. In avanti, Schwoch è apparso molto isolato, e a centro-

CHIEVO V.-VENEZIA 1-1

CHIEVO V: Borghetto, Franchi, D'Angelo, D'Anna, Guerra, Zauri, Zanchetta (40' st Lanna), Passoni, Giusti, Melis (19' st Marazzina), F. Cossato (32' st Rinino) (29 Codognola, 9 Cerbone, 15 Lombardini, 21 Chiecchi)

VENEZIA: Gregori, Brioschi (12' st Marangon), Luppi, Pavan, Dal Canto, Bresciani (21' st Polese), Iachini, Miceli (40' st Gioacchini), Pedone, M. Cossato, Schwoch (12 Bandieri, 11 Filippini, 22 Zironelli, 25 Ballarin)

ARBITRO: Borriello di Mantova

RETI: nel pt 6' Melis; nel st 45' Luppi

NOTE: recupero: 2' e 4'. Angoli: 10-3 per il Venezia. Spettatori 5.302 per un incasso di 76.355.806 lire. Espulso Zauri al 45' st per doppia ammonizione. Ammoniti D'Angelo, Pavan, Borghetto, Gregori, Schwoch e Marangon per proteste.

campo la coppia di «cervelli» Miceli-Iachini, non riusciva a combinare molto e faticava ad impostare il gioco. Era bravo il Chievo, infatti, a manovrare sempre sulla fascia, scavalcando così sistematicamente la regia dei veneziani. Poi, da quando il quarto uomo ha segnalato che c'erano ancora quattro minuti da giocare, il Chievo ha iniziato a combinare i pasticci e il Venezia, senza alcun pudore, ne ha approfittato. Al 90' il veronese Zauri pensa bene di farsi espellere dall'arbitro Borriello. Rimasto in dieci uomini, il Chievo perde completamente la testa e subisce la beffa, il pareggio siglato dal difensore Luppi.

«I campionati - spiega l'esperto Iachini - si vincono in molti modi, e anche grazie ad un po' di fortuna.

Noi comunque ci abbiamo sempre creduto, e anche quando abbiamo pareggiato, abbiamo poi cercato la vittoria. Uno dei nostri punti di forza è proprio questo, non essere mai sazi né soddisfatti». Negli spogliatoi del Chievo c'è poca voglia di scherzare. I punti gettati e le occasioni sprecate, il modo con cui il Venezia ha ottenuto il pareggio sono piaghe che fanno un male cane. «Siamo stati ingenui - afferma Baldini, allenatore del Chievo - a fallire le occasioni per chiudere la partita e a non sapere amministrare con intelligenza il vantaggio. Contro la capolista non si possono commettere certi errori, perché poi costano caro: esattamente come è successo a noi».

Gianni Bozza

Ravenna in vantaggio con Buonocore, per i granata a segno Dorigo

Il Toro strappa il pari

RAVENNA. Il Ravenna accarezza il Paradiso e la gioia di un clamoroso successo ai danni del lanciatissimo Torino giusto un minuto, tanto quanto intercorre dal gol liberatorio di Buonocore, al vellutato sinistro di Dorigo che toglie le ragnatele dal polo di sinistra di Rubini. Ravenna-Torino è concentrata tutta in questi due gol, avulsi dal contesto di una partita bloccata tatticamente dai piemontesi, fin dall'inizio, mostrano di aver preparato una gara all'insegna della gestione del risultato e del presidio di ogni zona del campo, e interpretata con la solita generosità, la solita voglia di fare dal Ravenna, le cui azioni si arenano però regolarmente al limite dell'area. In settimana, Daniele Corvetta, presidente del Ravenna, dovrebbe consegnare a Sandreani la punta che serve mettendo la parola fine all'avevo «arri».

Le lacune offensive risaltano ancora di più nel primo tempo, di fronte alla fatica che il Ravenna fa nel costruire il gioco nel trovare spazi sulle fasce: Centofanti-Gabrieli sulla sinistra cercano di scardinare la cerniera preparata dai Bonomi, Mauro e Claudio, mentre a destra Sogliano non spinge troppo per non regalare metri preziosi a Lentini, che staziona dalle sue parti e pare in buona giornata. Primo tempo avaro di spunti: si segnalano un cross rasoterra di Sotgia (al 2') che attraversa tutta l'area granata senza che nessun giallorosso dia il tocco decisivo; una punizione di D'Aloisio (al 15') sulla quale Pastine è pronto e un pallonetto di Sotgia (al 24') che esce oltre la traversa. Nella ripresa, Sandreani ex di turno insieme a Sogliano, getta nella mischia Bu-

RAVENNA-TORINO 1-1

RAVENNA: Rubini, Sogliano, D'Aloisio, Mero, Gabrieli, Pregolato, Conca, Rovinelli, Centofanti (22' st Dell'Anno), Sotgia (1' st Buonocore), Pietranera (36' st Bertarelli) (12 Sardini, 20 Rinaldi, 23 Atzori, 4 Bergamo)

TORINO: Pastine, Fattori, M. Bonomi, Maltagliati, Dorigo, C. Bonomi (43' st Asta), Tricarico, Nunziata, Brambilla, Lentini, Carparelli (16' st Foglia) (1 Casazza, 14 Mercuri, 6 Cravero, 28 Pusceddu, 19 Somme)

ARBITRO: Raccaluto di Gallarate

RETI: nel st 40' Buonocore, 41' Dorigo

NOTE: recupero: 1' e 4'. Angoli: 6-1 per il Torino. Pomeriggio di sole, terreno in buone condizioni; spettatori 5.500. Ammoniti Sotgia, Rovinelli, Conca, Brambilla e M. Bonomi per gioco falloso, C. Bonomi, Dell'Anno e Buonocore per condotta non regolamentare; Centofanti per proteste.

nocore al posto di un «frenetico» Sotgia per dare più fantasia alle giocate della squadra. Il Torino comincia a mettere più spesso il naso fuori dal suo guscio, prendendo in mano le redini del match attorno al quarto d'ora del primo tempo; Rubini si salva in corner al 19' su un colpo di testa di Claudio Bonomi. Il replay quattro minuti più tardi. Rubini, però, devia la capocciata di Bonomi sulla testa di Lentini che centra la traversa: sul rimbalzo della palla si avventa Fattori che sempre di testa, mette in gol: l'arbitro, su segnalazione del guardalinee, annulla per fuorigioco di Lentini. In campo anche Dell'Anno e Bertarelli, ma il Ravenna non sfonda; in precedenza Reja aveva spedito negli spogliatoi Carparelli, che ha perso il duello anche fisico con un ottimo Mero, mandando in campo Foglia (con risultati analoghi).

Ci vuole un mezzo liscio di Mauro

Bonomi su lancio di lunga gettata di Conca per cambiare il volto della gara, Buonocore è lesto ad impadronirsi del pallone, ad eludere la disperata uscita di Pastine e a piazzare la sfera nella porta squarmita (è il 40'). Sogliano i tifosi giallorossi un successo corroborante: invece arriva la doccia «scozzese». Tony Dorigo, libero sul vertice destro dell'area di rigore giallorossa approfitta di un'errata chiusura della difesa giallorossa su un cross di Tricarico e scarica un sinistro felpato che va a trafiggere Rubini, facendogli crollare l'imbattibilità casalinga dopo 630' esatti. Dopo c'è spazio solo per la rabbia e la disperazione dei padroni di casa, alle prese sempre con una classica deficitaria e con le congiure della buona sorte, e per la gioia del Torino, che porta a casa il punto esime mantiene in zona A.

Massimo Montanari

**Salerno s'avvicina alla vetta
Il Padova non è più ultimo**

Il tredicesimo turno della serie B è stato favorevole alla Salernitana che, battendo di misura il Genoa (2-1), ha guadagnato due punti sulla capolista. Per i granata le reti sono state messe a segno da Di Vaio (al 12' centro stagionale) e Ricchetti, Pizzi ha accorciato le distanze. La squadra allenata da Delio Rossi rimane l'unica imbattuta dell'intero torneo. Domenica da dimenticare per il Verona superato 1-0 a Treviso (rete di Florio). I gialloblù sono stati raggiunti al terzo posto dal Cagliari che ha pareggiato 1-1 a Perugia. Sardi in vantaggio con O' Neill, pari umbro firmato da Bernardini. In coda vittoria importante e netta del Padova sul Foggia 3-0. Una doppietta di Saurini e un gol di De Franceschi hanno permesso ai patavini di risollevarsi dall'ultimo posto. L'altro pareggio (0-0 a Lucca) ha condannato il Monza in coda.



Il centrocampista della Salernitana Roberto Breda

presenta **E tempo**

da lunedì a sabato alle 16.30

Il nuovo album de

I RAGAZZI ITALIANI

su CD e MC

Radio Italia Solo Musica Italiana sempre prima in anteprima

Ascoltaci in tutta Europa via satellite - EUTELSAT 13° Est - Freq. 11.408 - Sottoportanti Stereo 7.38 / 7.56
ASTRA 19.2° Est - Freq. Digitale (ADR) 11.185 - Sottoportante 8.10